ISTITUTO ALCIDE CERVI

con il patrocinio

mipaaf
ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

2018 ANNO EUROPEO DEL PATRIMONIO CULTURALE

CIA AGRICOLTORI ITALIANI

Summer School

Emilio Sereni

Storia del paesaggio agrario italiano

decima edizione

paesaggio e DEMOCRAZIA

Partecipazione e governo del territorio nell'età della rete

28 AGOSTO 02 SETTEMBRE 2018

Istituto Alcide Cervi
Gattatico - Reggio Emilia
Caldarola - Macerata

BIBLIOTECA/ARCHIVIO
EMILIO SERENI

paesaggio e DEMOCRAZIA

Partecipazione e governo del territorio nell'età della rete

il tema e gli obiettivi della decima edizione

Da un decennio la *Summer School* intitolata a Emilio Sereni e organizzata dall'Istituto Alcide Cervi costituisce un punto d'incontro fra ricerca, scuola e governo del territorio.

L'edizione di quest'anno, dedicata a **paesaggio e democrazia**, si pone l'obiettivo di esaminare le dinamiche del paesaggio, in particolare dei territori rurali, in relazione al governo delle sue trasformazioni e al valore culturale e civile dell'impegno paesaggistico. Esiste una relazione tra paesaggio e sistemi politici? Certamente il paesaggio è uno specchio fedele dei problemi e delle opportunità dell'Italia. Il paesaggio agrario è la dimensione visibile di come nel tempo si è coltivato e governato il territorio, di come storicamente si sono relazionate città e campagna, produzione e consumo, lavoro e tempo libero, politiche e gestione del territorio. Incessantemente, per generazioni, gli agricoltori producendo beni alimentari hanno organizzato il territorio e costruito paesaggio. Ma hanno contribuito anche alla formazione della società e delle regole che la governano. La democrazia italiana deve molto al mondo rurale. Nell'esperienza storica italiana gli agricoltori sono stati e possono ancora essere, al tempo stesso, costruttori di paesaggio e costruttori di democrazia. Paesaggio e democrazia sono entrambi beni comuni, da conoscere, tutelare e valorizzare. Essi rappresentano anche un basilare patrimonio collettivo, non immune da insidie e ferite.

In questa edizione della *Summer School* il paesaggio è inteso anche come ambito dal quale osservare la qualità della politica, della democrazia e della trasparenza delle scelte. Non si tratta solo di una questione estetica, cioè di bello e di brutto. È invece una questione sostanzialmente politica, che implica una revisione del modo in cui si producono le scelte che riguardano il territorio, dunque i cittadini. Ciò anche in considerazione delle nuove e capillare modalità di relazione e di comunicazione (telematica, reti digitali, social network...) che rendono possibili nuove forme di coinvolgimento dei cittadini, ad integrazione della tradizionali pratiche di partecipazione democratica.

La profonda tradizione economica e civile delle campagne italiane, l'innovazione, unita al rispetto dei cicli naturali, la bellissima metafora di Alcide Cervi "*dopo un raccolto ne viene un altro*" sono i riferimenti ideali, lo spirito di questa ambiziosa edizione della Scuola intitolata a Emilio Sereni, la spinta a conoscere, difendere e valorizzare i paesaggi rurali italiani, che rappresentano non solo il volto della nostra agricoltura ma anche un bene comune, un patrimonio che può aiutare a rispondere alla crisi del nostro tempo e a riprendere la strada perduta della campagna per ripopolare, insieme al territorio, lo spazio sempre più vuoto della politica e rianimare la democrazia in crisi.

comitato scientifico della decima edizione

Direttore
ROSSANO PAZZAGLI

Comitato Scientifico
MAURO AGNOLETTI, GABRIELLA BONINI, EMIRO ENDRIGHI,
ROSSANO PAZZAGLI, SAVERIO RUSSO, CARLO TOSCO

metodologia

La decima edizione della *Summer School Emilio Sereni* propone un percorso con varie metodologie didattiche. Il piano formativo è articolato in una lectio magistralis iniziale, alla quale seguiranno tre sessioni di lezioni frontali con discussione dedicate a: **partecipazione**, **governo del territorio**, **storia e prospettive**. Attraverso le lezioni, i workshop e le uscite didattiche la Scuola offre agli allievi la possibilità di approfondire e sperimentare, in una feconda interazione tra di loro e con docenti e tutor, letture e interpretazioni del paesaggio agrario e delle relative politiche, con lo scopo di arricchire i profili scientifici e/o professionali di studiosi e operatori impegnati nei diversi campi: della formazione, dell'amministrazione pubblica, della consulenza, delle attività in ambito rurale (agricoltura, turismo, ecc.), del governo del territorio, della promozione dei beni culturali.

Ulteriori opportunità di dibattito e di approfondimento sono costituite da iniziative collaterali (mostre, filmati, presentazioni di libri, colazioni e cene sociali, ecc.) che rendono la *Summer School Emilio Sereni* una occasione di *full immersion* finalizzata alla trasmissione di conoscenze e alla formazione di competenze sulla didattica e sulle politiche che collegano paesaggio e democrazia.

La Scuola sarà seguita, in due giornate conclusive, dal trasferimento a Caldarola, in provincia di Macerata, dove si svolgerà un convegno su *Ricostruzione, paesaggio e democrazia*, nel quale studiosi e amministratori si confronteranno sulla rigenerazione paesaggistica e democratica nei territori del terremoto.

Al centro del programma formativo si pone l'idea che i docenti e i partecipanti alla *Summer School* lavorino insieme, in modo seminariale, sviluppando i temi affrontati, proponendo esperienze sul campo e progetti di sviluppo.

Le attività si svolgono in un contesto originale, dove il rapporto tra docenti, tutor, personalità del modo della cultura e iscritti si realizza in un clima informale e di dialogo amichevole.

destinatari

La *Summer School Emilio Sereni* è una delle più significative esperienze formative sul paesaggio, che richiama studiosi afferenti a diverse discipline e operatori impegnati nei diversi campi della scuola e della formazione, dell'amministrazione pubblica, delle professioni e dell'associazionismo.

La proposta è rivolta dunque a studiosi, docenti, studenti, amministratori pubblici, agenti territoriali, professionisti e operatori pubblici e privati che qui si incontrano e si interrogano sull'efficacia sociale e politica della ricerca sul paesaggio, sui modi della sua tutela e valorizzazione, sulle tecniche per il suo insegnamento, sulle modalità di pianificazione paesaggistica e territoriale.

Agli **Architetti** la partecipazione attribuirà **C**rediti **F**ormativi **P**rofessionali (**CFP**), in applicazione del vigente Regolamento di Formazione Permanente del CNAPPC; i **CFP** assegnati per la partecipazione all'intero corso sono **20**.

Viene assegnata **1 BORSA DI STUDIO** ad un giovane architetto iscritto all'**Ordine di Modena** che consiste nella copertura della quota di iscrizione alla scuola e dei pasti consumati presso il punto ristoro dell'Istituto Cervi.

L'Istituto Alcide Cervi è accreditato come Ente di Formazione dal MIUR ai sensi della Direttiva n.°170 del 21 marzo 2016. Pertanto la Summer School è riconosciuta valida per l'aggiornamento degli **Insegnanti** di ogni ordine e grado sul territorio nazionale. Il contributo di iscrizione può quindi rientrare nella card **BONUS SCUOLA** di cui all'art. 1 comma 121 L. 107/15.

Secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016 del MIUR la partecipazione alla Scuola è valida per la formazione e l'aggiornamento dei docenti di ogni ordine e grado sul territorio nazionale e prevede il riconoscimento di **2 CFU** (50 ore).

La frequenza da parte degli studenti universitari può costituire titolo per il riconoscimento di eventuali C.F.U. secondo quanto previsto dai rispettivi Atenei.

Foto di Paolo Mangoni

borse di studio

Vengono assegnate **N. 8 BORSE DI STUDIO** a STUDENTI (di età inferiore ai 35 anni) iscritti a corsi di LAUREA, LAUREA MAGISTRALE, oppure SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE, DOTTORATI, MASTER.

Ciascuna borsa di studio consiste nella copertura della quota di iscrizione alla scuola, dei costi di alloggio e dei pasti consumati presso il punto ristoro dell'Istituto Cervi.

La selezione avviene in base ai percorsi formativi e/o esperienziali attinenti alle discipline della Summer School.

Chi intende candidarsi deve inviare domanda con allegato il proprio curriculum vitae e l'elenco di eventuali titoli e/o pubblicazioni oltre al modulo di iscrizione e alla distinta di versamento della quota (che verrà restituita a fronte dell'assegnazione della borsa di studio) all'indirizzo di posta

biblioteca-archivio@emiliosereni.it
entro e non oltre il 30 giugno 2018

La commissione preposta alla selezione è formata dal comitato scientifico della decima Edizione della Summer School Emilio Sereni.

le borse di studio sono messe a disposizione da

CIA Agricoltori Italiani Reggio Emilia
Confagricoltura Reggio Emilia
Coldiretti Reggio Emilia
Ordine Architetti PPC Provincia di Reggio Emilia
Fondazione Architetti
Fondazione Metes

modalità di partecipazione
quota di iscrizione

L'iscrizione alla Scuola, aperta a tutti, prevede il pagamento di una quota di partecipazione così definita:

160,00 € per le giornate che si svolgono a Gattatico (Reggio Emilia)
190,00 € per l'intera durata della Scuola (Gattatico + Caldarola (Macerata)
60,00 € per le giornate che si svolgono a Caldarola (Macerata)

la quota è ridotta a

140,00 € per le giornate che si svolgono a Gattatico (Reggio Emilia)
170,00 € per l'intera durata della Scuola (Gattatico + Caldarola (Macerata)
50,00 € per le giornate che si svolgono a Caldarola (Macerata)

per gli iscritti provenienti dai Comuni soci, dalle Università convenzionate con l'Istituto Alcide Cervi (elenco su www.istitutocervi.it) e dagli Enti patrocinanti l'iniziativa.

Il contributo di partecipazione, a titolo di rimborso spese vive sostenute, comprende: i break, i trasporti da e per le strutture di alloggio, i materiali didattici e di approfondimento, la partecipazione all'uscita sul territorio, ai seminari, ai workshop, ai laboratori, alle attività di intrattenimento e la possibilità di pubblicare propri contributi negli Atti della Scuola.

Per frequentare la Summer School Emilio Sereni è necessaria **l'ISCRIZIONE**, compilando l'apposito modulo scaricabile nella pagina dedicata alla scuola sul sito www.istitutocervi.it

L'iscrizione si intende formalizzata con il pagamento del contributo di partecipazione. In caso di rinuncia il contributo verrà restituito solo se la comunicazione perverrà entro il 20 luglio 2018 oppure a fronte della presentazione di un certificato medico.

C/C intestato a Istituto Alcide Cervi presso
CASSA PADANA agenzia di SANT'ILARIO D'ENZA (RE)
IBAN: IT 26 X 08340 66500 000000055298
causale: Summer School Emilio Sereni 2018

28 agosto martedì

Ore 16.00 SESSIONE INAUGURALE

Saluti istituzionali
Albertina Soliani Presidente Istituto Alcide Cervi
Stefano Bonaccini Presidente Regione Emilia Romagna
Giammaria Manghi Presidente Provincia di Reggio Emilia
Dino Scanavino Presidente CIA - Agricoltori Italiani
Alessandra Pesce Sottosegretariato MiPAAF*

* in attesa di conferma

Lectio magistralis

Marc Augé

antropologo, già direttore dell'École des Hautes Études en Sciences Sociales, Parigi

peasaggio e DEMOCRAZIA. Per una relazione antropologica

Presentazione della decima edizione della SUMMER SCHOOL Emilio Sereni

Rossano Pazzagli
Università del Molise, Direttore della Summer School

Ore 18.00 Cerimonia di consegna borse di studio

a cura degli Enti sostenitori

a seguire

Inaugurazione delle mostre

Foto di Fabrizio Frignani

Presentazione del libro

Io che conosco il tuo cuore
Storia di un padre partigiano raccontata da un figlio

di Adelmo Cervi (con Giovanni Zucca)

Sarà presente l'autore

Introduce Albertina Soliani

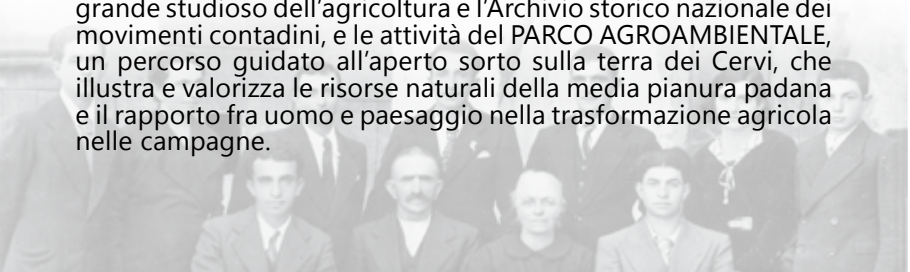
Presidente Istituto Alcide Cervi

L'Istituto Alcide Cervi
UN LUOGO EMOZIONANTE PER TUTTE LE ETÀ

Da quarantacinque anni in prima fila con la ricerca scientifica e la promozione culturale, nel campo della storia delle campagne e del paesaggio agrario, delle lotte democratiche e dei valori antifascisti alla base della nostra Repubblica.

Raccogliendo lo straordinario patrimonio di valori rappresentato dalla figura di Alcide Cervi, insieme alla memoria dei suoi sette figli martiri dell'antifascismo, l'Istituto parte dalla esperienza della campagna emiliana per lavorare con coerenza e impegno per la salvaguardia dei valori alla base della Costituzione Repubblicana. Nella formazione e nella didattica, nella ricerca storica e nella diffusione della memoria, si pone in primo piano nel rapporto con le istituzioni locali e nazionali, in stretta collaborazione con enti culturali ed accademici a tutto campo.

L'Istituto Alcide Cervi gestisce oltre al MUSEO CERVI, cuore operativo delle proprie attività, la BIBLIOTECA ARCHIVIO EMILIO SERENI che ospita il patrimonio librario e documentario del grande studioso dell'agricoltura e l'Archivio storico nazionale dei movimenti contadini, e le attività del PARCO AGROAMBIENTALE, un percorso guidato all'aperto sorto sulla terra dei Cervi, che illustra e valorizza le risorse naturali della media pianura padana e il rapporto fra uomo e paesaggio nella trasformazione agricola nelle campagne.



le mostre

SOS4LIFE
SAVE OUR SOIL FOR LIFE

LEGAMBIENTE
emilia-romagna

IL SUOLO È VITA

Una mostra sul valore del suolo e sulla necessità di intraprendere la strada della rigenerazione per compensare ciò che abbiamo già irrimediabilmente consumato. Attraverso un racconto sulle sue funzioni e le suggestioni fotografiche di Valle Marco.
La mostra è a cura di Legambiente Emilia Romagna ed è realizzata nell'ambito del progetto europeo "SOS4Life-Save our soil for Life"

EMOZIONI
E' una lama sottile lo sguardo sul paesaggio che esplode

personale di Costantino Morini

Costantino Morini ha frequentato l'Istituto d'Arte a Reggio Emilia dove è nato il suo amore per il colore. Esplora il nostro Appennino dove raccoglie i doni preziosi della natura. Guardare il silenzio e ascoltare sono le sue ispirazioni per far nascere in chi osserva un'emozione, personale, unica e speciale. Sbattendo i colori, usando la natura come musa, cercando foglie, cortecce e colori, vuole trasmettere emozioni, positive o negative, ma sempre personali.

29 agosto mercoledì

Ore 9.00 prima sessione

LA PARTECIPAZIONE

coordina
Saverio Russo (Università di Foggia)

lezioni di
Massimo Venturi Ferriolo (Filosofo)
La potenza del dèmos

Gabriella Corona (Issm - Cnr Napoli)
La questione dei beni comuni nella storia dell'Italia contemporanea

Massimo Morisi (Università di Firenze)
Paesaggio, politica e democrazia: valore e forme dei processi partecipativi

Mauro Agnoletti (Università di Firenze)
Strumenti di tutela e democrazia

ore 14.30 seconda sessione

USCITA SUL TERRITORIO

Nonantola (Modena)

La partecipanza di Nonantola
Paesaggio e forme di uso collettivo delle risorse
Incontro con il Presidente e i Consiglieri della Partecipanza Agraria di Nonantola
Paesaggio e uso collettivo delle risorse nella Pianura emiliana

Fabrizio Frignani (Geografo)
Paesaggio e uso collettivo delle risorse nella montagna emiliana

Visita alla abbazia benedettina di Nonantala

a seguire

Presentazione del libro

Italia Contadina
Dall'esodo rurale al ritorno alla campagna
di Rossano Pazzagli e Gabriella Bonini
Aracne Editore, 2018
Saranno presenti gli autori

30 agosto giovedì

Ore 9.00 terza sessione

IL GOVERNO DEL TERRITORIO

coordina

Emiro Endrighi (Università di Modena e Reggio Emilia)

lezioni di

Carlo Tosco (Politecnico Torino)

Paesaggio, beni culturali e democrazia

Fausto Carmelo Nigrelli (Università di Catania)

Paesaggio e democrazia nelle aree interne

Alberto Magnaghi (Università di Firenze)

Partecipazione e democrazia nell'esperienza territorialista

Anna Marson (IUAV Venezia)

Piani paesaggistici come strumenti di democrazia

Giampiero Lupatelli (CAIRE - Reggio Emilia)

Territorio e istituzioni

ore 14.30 quarta sessione

Martina De Luca e Rocco Tramutola

Raccontami un paesaggio

Presentazione dei risultati del progetto di ricerca condotto dal MiBACT sul territorio nazionale

a seguire

Mario Calidoni

Paesaggio e paesaggi a scuola

Presentazione del corso di formazione docenti 2018-2019

ore 15.30

WORKSHOP 1 **I paesaggi elettorali**

Francesco Ronchi (Parlamento Europeo)

WORKSHOP 2 **Gli osservatori del paesaggio**

Marco De Vecchi (Università di Torino)

a seguire

Presentazione del libro

Emilio Sereni. L'origine dei paesaggi della Grande Liguria.

Due inediti dei primi anni Cinquanta

a cura di Carlo A. Gemignani

prefazione di Mauro Agnoletti

Saranno presenti gli autori

31 agosto venerdì

Ore 9.00 quinta sessione

LA STORIA E LE PROSPETTIVE

coordina

CARLO TOSCO (politecnico di Torino)

lezioni di

LUIGI COSTANZO – ALESSANDRA FERRARA (Istat, Roma)

Il paesaggio nelle misure del benessere.
Rapporto Istat 2017

FRANCESCO RONCHI (Parlamento Europeo)

Una politica dei luoghi.
Reti, appartenenza, identità

VEZIO DE LUCIA (Urbanista)

Urbanistica e paesaggio nell'Italia repubblicana

CLAUDIO GREPPI (Università di Siena)

Interessi locali e interessi generali:
quando le carte sono rimescolate

ore 14.30 sesta sessione

VALENTINA IACOPONI

Sereni e le donne in agricoltura

Presentazione dei risultati di una nuova ricerca

ore 15.00 report dei workshop e a seguire

Relazione conclusiva della decima edizione SUMMER SCHOOL

ROSSANO PAZZAGLI

Al termine della sessione pomeridiana

TRASFERIMENTO nelle MARCHE (Camerino e Caldarola – Macerata)

Dal 31 Agosto al 2 Settembre la Summer School si trasferisce a Caldarola a seguito dell'impegno assunto il 30 settembre 2017 dagli Organi dell'Istituto Cervi, riunitisi in seduta straordinaria con le istituzioni e le realtà associative locali per una collaborazione concreta ad un anno dal sisma che aveva gravemente colpito la zona. La Summer School, dedicata al Paesaggio in rapporto alla Democrazia, vuole contribuire a consolidare la fiducia nella democrazia di fronte alle difficoltà così acute vissute da quelle comunità.

con il patrocinio di

unimc UNIVERSITÀ DI MACERATA
l'umanesimo che innova

UNICAM UNIVERSITÀ DI CAMERINO

ore 21.00 arrivo e accoglienza a Camerino. Cena presso il GEO PARK offerta dalla comunità locale.

ore 22.00 proiezione del docufilm

VISTA MARE OBBLIGATORIA

Un documentario sull'esilio forzato degli sfollati del terremoto sulla costa Adriatica. Il mare come prigione, lo specchio d'acqua dell'Adriatico come unico paesaggio possibile. Vista mare obbligatoria racconta le storie degli sfollati dei terremoti del 2016/2017.

Saranno presenti gli autori MARIO DI VITO, MARCO DI BATTISTA, MICHELE MASSETANI

1 settembre sabato

Ore 9.00 Convegno

Ricostruzione, paesaggio e democrazia

Saluti

Luca Maria Giuseppetti Sindaco di Caldarola

Albertina Soliani Presidente dell'Istituto Alcide Cervi

Lectio magistralis

Claudio Pettinari

(Magnifico Rettore Università di Camerino)

Paesaggio e Democrazia

relazioni di

Carla Danani (Università di Macerata)

Abitare i luoghi. Questioni di giustizia possibile

Giulio Iacoli (Università di Parma)

Ricostruire, riscrivere: il territorio martoriato nella nuova prosa italiana

Augusto Ciuffetti (Università Politecnica Marche)

Paesaggi del terremoto.

Popolazioni ed economie dell'Appennino umbro-marchigiano tra Otto e Novecento

Manuel Vaquero Piñeiro (Università di Perugia)

Indagare la montagna.

Dall'Inchiesta agraria alle statistiche Istat

Antonio Di Giacomo (giornalista)

Lo stato delle cose. Un osservatorio sull'Italia fragile

coordina

Marco Giovagnoli (Università di Camerino)

ore 14.30

itinerario nelle comunità locali

Tra Caldarola e i Monti Azzurri: cammino tra la memoria resistente e la ricostruzione di nuove comunità democratiche.

ore 21.30

"LUOGO COMUNE"

reading teatrale sulle comunanze agrarie

di e con Laura Trappetti

produzione BAGATTO PERCORSI CREATIVI a.p.s. Fabriano

2 settembre domenica

Ore 9.30 Tavola rotonda

Il paesaggio ferito:
azioni per un futuro consapevole

Coordina

Leonardo Animali

(Consiglio di Amministrazione Istituto Alcide Cervi)

partecipano

Rete Terreinmoto Marche

Brigate di Solidarietà Attiva

Associazione Astoria

Anpi Marche

Istituto di Storia di Macerata

e altri in via di definizione

ore 13.00 chiusura della scuola e buffet di saluto

in convenzione scientifica con

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Università degli Studi del Molise

Università degli Studi di Parma

Politecnico di Torino
Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio

Università degli Studi di Bologna
Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin"

Università degli Studi di Cagliari
Dipartimento di Storia, Beni culturali e Territorio

La Sapienza Università di Roma
Dipartimento di Architettura e Progetto

Università degli Studi di Catania
Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura

Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo - DiCEM

Università degli Studi di Macerata
Dipartimento di Studi Umanistici

Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Scienze Politiche

Università degli Studi di Salerno
Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale

Università degli Studi della Tuscia
Dipartimento di Scienze agrarie e forestali

Università degli Studi di Padova
Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità

ANCSA Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici

MiBACT Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna

con il patrocinio e la collaborazione di

mipaaf ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Regione Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna Assemblea Legislativa

ibc Istituto per i beni artistici culturali e naturali

Consiglio di Bacino dell'Emilia Centrale

Comune di Campegine

Provincia di Reggio Emilia

Comune di Gattatico

arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

crea

CIA Agricoltori Italiani Reggio Emilia

CGIL FLAI Federazione Lavoratori Agroindustria

Fondazione Mefes

Coldiretti Reggio Emilia

Confagricoltura Reggio Emilia

Accademia dei Georgofili

Italia Nostra

architettireggioemilia Ordine e Fondazione Architetti Reggio Emilia

SdT Società dei Territorialisti ONLUS

Ordine Architetti PPC

Fondazione Architetti

CAIRE Urbanistica

Archivio Osvaldo Piacentini

LEGAMBIENTE emilia-romagna

Slow Food Emilia-Romagna

Forum Nazionale Salviamo il Paesaggio

cittaslow

Scuola Emilio Sereni

Terra!

Associazione culturale

Clio'92 Associazione di Insegnanti e Ricercatori sulla didattica della Storia

agriregionieuropa

blog Agrarian Sciences

COORDINATE

IN AUTO - Casello autostradale a 1 km circa dal Museo Cervi A1 Milano-Napoli: uscire al casello Terre di Canossa-Campegine (tra Reggio Emilia e Parma) e seguire le indicazioni "Museo Cervi".
Da REGGIO EMILIA o da PARMA sulla via Emilia (SS9): rispettivamente in direzione Parma o Reggio Emilia, seguire le indicazioni per Campegine-Gattatico-Poviglio

IN TRENO - Da Parma, Bologna o Reggio Emilia occorre prendere un treno regionale che ferma alla stazione di **S. Ilario d'Enza**. Da lì verrà predisposto un servizio di trasporto a cura delle strutture ricettive o da parte dell'Istituto.

CONVENZIONE ALLOGGI

Sono state stipulate convenzioni con le strutture ricettive del territorio. L'elenco è scaricabile dal sito.

PRANZI

È possibile consumare i pasti presso il punto ristoro dell'Istituto.

I pranzi, a cura della Gastronomia Peccati di Gola, prevedono un menù completo a 14,00 € oppure un primo/secondo entrambe con contorno a 9,00 €.

PECCATI DI GOLA

CENE

Cibo 2018 anno del cibo italiano

Il 2018, Anno dei Cibo italiano, nasce per esaltare il patrimonio enogastronomico e la cucina di qualità, rendendoli strumenti di scoperta di una parte fondamentale della nostra cultura. Patrimonio ricchissimo, grazie alla differenziazione dei sapori e delle varietà degli alimenti, figli della straordinarietà geografica e storica dell'Italia.

Una presa di coscienza del valore del nostro patrimonio enogastronomico che integra ambiente, paesaggio, artigianato e cultura; che sottolinea l'importanza del cibo per salute e qualità del vivere e che attribuisce alla sostenibilità dei territori, nella produzione alimentare e nell'innovazione, un valore primario nel nome della tradizione. Un mezzo per conoscere, condividere, confrontarsi e per praticare democrazia.

28 agosto
Cena della Tradizione
i piatti della genuinità
a cura di Panificio-Pasticceria Magnani Romano

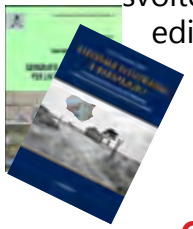
29 agosto
cena ALTERNATIVA
menù a base di canapa sativa

30 agosto
cappelletti e democrazia
a cura dell'Associazione Cappelletto Reggiano

Le cene prevedono un menù completo a @ 15,00
(bevande escluse)
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

BOOKSHOP

Nel bookshop del Museo ed in quello appositamente allestito durante la scuola si trovano, oltre a una vasta selezione di titoli sul tema, anche la collana **Quaderni** dell'Istituto Cervi dove confluiscono gli interventi dei relatori e le esperienze laboratoriali svolte durante le Summer School. Le pubblicazioni edite dall'Istituto Alcide Cervi sono acquistabili anche online nella sezione bookshop su www.istitutocervi.it



visita guidata

Casa Museo, Quadrisfera e Biblioteca Archivio Sereni

durante le giornate della scuola è possibile prenotare la visita guidata ai luoghi dell'Istituto Cervi.

Tutte le sale affacciano sul parco agroambientale, sono attrezzate per scopi didattici e laboratoriali, WIFI e ascensore per disabili.

EMILIO SERENI
e la Storia del Paesaggio Agrario Italiano

Emilio Sereni (Roma 1907-1977), grande studioso di paesaggio, politico e intellettuale, scrisse quest'opera cruciale che, pubblicata per la prima volta nel 1961, si pose subito come un elemento di rottura e di grande innovazione per la disciplina. Per Sereni il paesaggio agrario è da studiarsi in modo interdisciplinare, in quanto comprende gli aspetti materiali della vita rurale, l'evoluzione economica, tecnologica e sociale e può essere compreso attraverso studi di tipo linguistico, archeologico, artistico e letterario. Il volume, partendo dal 500 a.C., epoca della colonizzazione greca, segue l'evoluzione dei territori agricoli italiani fino alla metà del secolo scroso. Un affresco pur a grandi linee che restituisce una pluralità di situazioni e peculiarità locali, supportate da una scelta di immagini che sono al contempo fonte per lo studio e strumento di esplicazione dei ragionamenti proposti. Il territorio che Sereni ci consegna nel suo vasto affresco plurisecolare è la storia del suolo agricolo modellato dal lavoro contadino, dalle tecniche di coltivazione, dalle forme delle piantagioni, dai modelli di impresa, dalle dimensioni della proprietà, dai rapporti di produzione fra le varie figure tipiche del mondo rurale.

Emilio Sereni fin dalla fine degli anni ’20 fu uno degli esponenti più attivi nella lotta antifascista in Italia e poi in Francia, e per questo incarcerato dal 1930 al 1935 e poi dal 1943 al 1944. Fu tra i protagonisti della Resistenza e della Liberazione di Milano e Presidente del Comitato di Liberazione Nazionale della Lombardia. Dopo la guerra, diventò membro della Consulta Nazionale e dell’Assemblea Costituente; Ministro dell’Assistenza Postbellica e dei Lavori Pubblici tra il 1946 e il 1947, è stato poi Senatore e Deputato fino ai primi anni Settanta. Nel 1955 fu Presidente dell’Alleanza dei Contadini, oggi CIA, e diresse dal 1966 fino alla morte la rivista «Critica Marxista». Negli anni ’70 affidò il proprio patrimonio librario, documentario e archivistico all’Alleanza Nazionale dei Contadini e alle cure dell’Istituto Cervi, della cui nascita fu promotore.

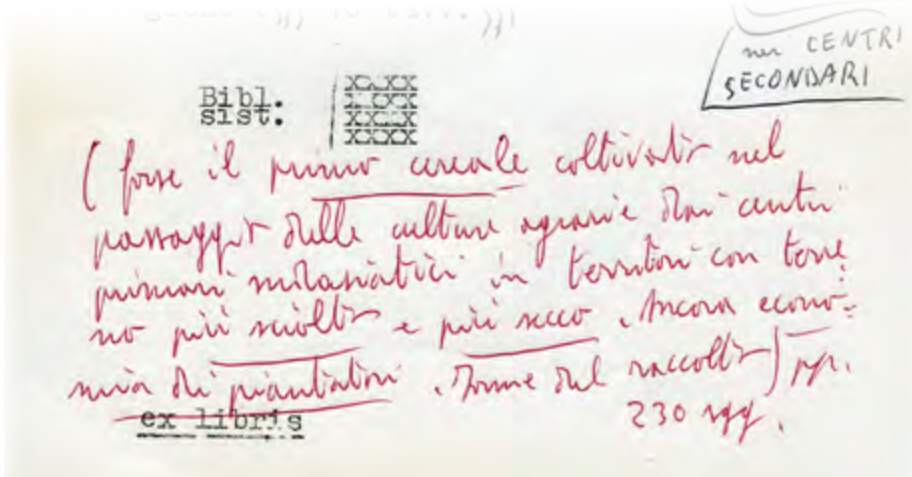
La Biblioteca Archivio Emilio Sereni

Contiene i libri della Biblioteca che fu di Emilio Sereni (oltre 22.000 volumi e 200 riviste di storia dell’agricoltura e del paesaggio, tecniche di produzione, società rurale, movimenti contadini, storia generale), il suo Archivio di Documentazione (800 faldoni con oltre 2.000 buste, 63.000 pezzi e 1.843 voci, dalle questioni agrarie al Mezzogiorno, dall’archeologia alla storia economica e sociale) e lo Schedario Bibliografico (imponente raccolta di alcune migliaia di voci, oltre le 300.000 schede, e appunti bibliografici). Anche un intero scaffale di dizionari e manuali linguistici, utili per consultare una bibliografia di libri e articoli dove si incontrano correntemente materiali in più di dieci lingue.

Se il particolare fascino dell’immenso Schedario Bibliografico è rappresentato dalle schedine autografe, quello dell’Archivio di Documentazione sta nel metodo di lavoro dell’autore: Sereni era solito ritagliare gli articoli che gli interessavano rilegandoli di nuovo in tanti estratti o fascicoletti che riuniva poi in cartelle tematiche. Un insieme di articoli, singoli giornali, saggi, opuscoli, letteratura grigia, sui quali si appoggiava specificamente il suo lavoro di storico.

Nella Biblioteca Emilio Sereni è conservato anche l’Archivio Storico Nazionale dei Movimenti Contadini dalle origini agli anni Settanta del secolo scorso, con i materiali documentari donati e/o affidati in deposito all’Istituto Cervi attinenti alla storia dei movimenti contadini italiani, dell’agricoltura e della società rurale.

L’Istituto Cervi attualizza l’impegno e la ricerca scientifica di Emilio Sereni nelle **Summer School** sul paesaggio agrario italiano e nella **Scuola di Governo del territorio SdGT** entrambe a lui intitolate: educazione e responsabilizzazione civile ne costituiscono gli aspetti fondanti.



ORGANIZZAZIONE

Biblioteca Archivio Emilio Sereni
biblioteca-archivio@emiliosereni.it

Gabriella Bonini (335 8015788)
Responsabile scientifico della Biblioteca Archivio Emilio Sereni e del progetto Summer School Emilio Sereni Storia del Paesaggio agrario italiano

Emiliana Zigatti (347 7575471)
Segreteria organizzativa Biblioteca Archivio Emilio Sereni

Istituto Alcide Cervi
via Fratelli Cervi, 9
42043 Gattatico • RE
tel 0522 678356
www.istitutocervi.it

ISTITUTO ALCIDE CERVI

PAESAGGIO